



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 233 SEDUTA DEL 19/03/2025

OGGETTO: L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2025 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Programma_delle_attivita_2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2025 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Simona Meloni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di preadottare, in vista dell'approvazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 – lett. b, della L.r. 23/12/2011, n. 18, il documento “Agenzia Forestale regionale – Programma di attività per l'anno 2025”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, precisando che il presente atto non impegna l'Amministrazione regionale in merito ai finanziamenti regionali e/o comunitari previsti, la cui quantificazione ed assegnazione resta legata all'espletamento delle specifiche procedure stabilite per l'utilizzo delle diverse fonti finanziarie;
- 2) di trasmettere, come previsto dall'art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale;
- 3) di incaricare il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria di trasmettere, come previsto dall'art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione al Consiglio delle Autonomie Locali per il richiesto parere in ordine al Programma di attività annuale 2025 dell'Agenzia Forestale regionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2025 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione.

La L.r. 19 novembre 2001, n. 28 "Testo unico regionale per le foreste", disciplina organicamente le azioni e gli interventi diretti alla qualificazione e sviluppo del settore forestale, nonché alla salvaguardia degli alberi, della flora spontanea e del territorio sotto l'aspetto idrogeologico.

Con L.r. 23 dicembre 2011, n. 18 è stata istituita l'Agenzia forestale regionale (AFoR), che opera dal 1° dicembre 2012 per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti individuati all'art.19 della suddetta L.r. n.18/2011 e all'art. 3 della L.r. n. 18 del 29/12/2016, al fine di tutelare le foreste, svolgere lavori di sistemazione idraulico-forestale e valorizzazione dell'ambiente, nonché di tutelare e gestire il patrimonio immobiliare della Regione, delle agenzie regionali e degli enti dipendenti.

Con L.R. n. 10/2015, così come modificata ed integrata con L.R. n. 12/2018, sono state trasferite ad AFoR, con D.G.r. n. 622 del 07/05/2019 le funzioni di cui all'allegato B) della legge stessa, congiuntamente al personale ed alle risorse finanziarie.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 16 marzo 2020 è stato nominato l'Amministratore Unico dell'Agenzia, Dr. Manuel Maraghelli, confermato nella carica con Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 23 del 02/05/2023.

AFoR, nell'eseguire le proprie attività, deve tener conto anche delle indicazioni del Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (Defr) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 22 ottobre 2024, n. 422 e pubblicato nel BURU - Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 59 del 13 novembre 2024.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 20/09/2024 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'Agenzia forestale regionale – anno 2025.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. b) della L.r. 18/2011, Afor è tenuta ad elaborare e trasmettere alla Giunta regionale il Programma annuale di attività, nel rispetto delle funzioni e compiti specificati all'art. 19 della legge regionale sopra richiamata.

Il Programma delle attività per l'anno 2025 è stato trasmesso da AFoR con pec acquisita al protocollo regionale con n. 2025-0001995 del 07/01/2025, approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 285 del 31/12/2024, contenente, oltre ai compiti conferiti con L.r. 18/2011, anche le azioni previste dal Piano Forestale Regionale.

Per quanto concerne le spese per il personale del comparto pubblico, le spese di funzionamento delle sedi e delle attività ordinarie (cap. 04172_S), la Regione Umbria garantisce un trasferimento su base annuale, che per l'anno 2025 ammonta ad Euro 11.351.830,25.

Le spese per il personale del comparto privato, comprendenti gli impiegati e gli operai forestali, nonché quelle per i materiali e noli, necessari per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, sono invece coperte con i finanziamenti di progetti, di convenzioni e di altre commesse che sopraggiungono all'Agenzia da parte di enti pubblici.

La situazione complessiva dei dipendenti del comparto pubblico e privato dell'Agenzia al 31/10/2024 è la seguente:

COMPARTO	CATEGORIA	31/12/2023	31/10/2024	Personale in comando/Aspettativa al 31/10/2024
Pubblico	Dirigente	4	4	
Pubblico	Impiegato	159	153	4

Privato	Impiegato forestale	49	46	2
Privato	Operaio forestale tempo indeterminato	321	408	
Privato	Operaio forestale tempo determinato	77	23	
	TOTALE	610	634	6

La spesa complessiva per il personale prevista per l'anno 2025 è la seguente:

COMPARTO	CATEGORIA	COSTI	COSTI AGGREGATI
PUBBLICO	DIRIGENTE	758.147,17	9.585.642,68
PUBBLICO	IMPIEGATO	8.827.495,51	
PRIVATO	IMPIEGATO FORESTALE	1.990.710,00	18.285.361,00
PRIVATO	OPERAIO FORESTALE	16.294.651,00	
TOTALE			27.871.003,68

AFoR ha elaborato il Programma annuale 2025 come previsto dall'art. 23 della L.r. 18/2011, sulla base delle funzioni e dei compiti ad essa conferiti con L.r. 18/2011 art. 19 in materia di tutela, sviluppo e gestione forestale, tenendo anche conto delle attività ad essa attribuite con delega o previo accordo con Enti o soggetti interessati, quali: bonifica e sistemazioni idrauliche, verde pubblico, patrimonio tartuficolo, ecosistemi naturali, tutela e valorizzazione dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare della Regione, delle agenzie regionali e degli enti dipendenti.

In particolare, il Programma 2025 prevede le seguenti linee di attività operative e funzioni istituzionali:

FONDO REGIONALE INVESTIMENTI (L.r. 28/2001)

Con L.r. 21 dicembre 2022, n. 18 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027, con attribuzione al capitolo 08330_S Fondo per gli investimenti dell'Agenzia della somma di € 4.000.000,00, da utilizzare in due tipologie di intervento quali:

- Tutela ambientale;
- Prevenzione del rischio idrogeologico.

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE – FOSMIT

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni. In particolare l'art. 1, comma 596 della Legge n. 234/2021 ha stabilito che, a partire dall'anno 2022, il "Fondo nazionale per la montagna" ed il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani" sia ricompreso nel FOSMIT.

STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE

La Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere è il documento strategico di indirizzo nazionale a supporto delle Amministrazioni centrali e di quelle regionali e delle Province autonome, previsto all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 (TUFF).

Si riportano i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale n. 11445 del 09/11/2022 con cui sono stati accertati i fondi assegnati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la Strategia forestale nazionale per € 1.125.181,00, impegnato nei confronti di AFoR, quale Ente individuato all'attuazione delle azioni operative la somma di € 850.181,00;

- Determinazione Dirigenziale n. 10083 del 28/09/2023 avente ad oggetto “Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale - L.r. 28/2001 e L. 234/2021 – Accertamento Euro 1.125.181,00 – Impegno AFoR Euro 1.005.181,00 - Acconto AFoR 854.403,85 - Anno 2023”;
- Determinazione Dirigenziale n. 10784 del 17/10/2023 “D.D. 10083/2023 - Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale - L.r. 28/2001 e L. 234/2021 – anno 2023. Integrazioni e modifiche”, nella quale si approva il riparto dei fondi assegnati alla Regione Umbria, il cui importo è pari ad € 1.125.181,00.

LIFE Integrato IMAGINE

Il primo ottobre 2020 è partito ufficialmente il progetto Life Integrato IMAGINE (Integrated Management And Grant Investments for the N2000 Network in Umbria) che vede AFoR partner di un team di lavoro, coordinato dalla Regione Umbria, per una durata di 7 anni e un importo complessivo del progetto di euro 4.979.500,00, attivando diversi tipi di intervento quali Azione C.7 – C.11 – C.12 – C.15.

PSR 2014-2022 MISURE FORESTALI

Nel corso dell’anno 2025 sarà data attuazione agli interventi riguardanti le misure forestali del PSR 2014-2022 e precisamente: 8.3, 8.4, 8.5, 4.3.1, 4.3.3 e 7.6.1., riferiti agli anni precedenti e attivati nuovi progetti per le Misure forestali sopra indicate ed inoltre, verranno completati gli interventi relativi alle precedenti annualità.

CSR UMBRIA 2023-2027

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) è il documento di programmazione dello sviluppo rurale per l’Umbria, elaborato nell’ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP). Il PSP per l’Italia stabilisce, infatti, che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale (ad eccezione degli interventi sulla gestione del rischio, programmati e gestiti a livello nazionale) integrando, negli interventi di sviluppo rurale descritti nel Piano nazionale, le “specifiche regionali” e prevedendo la predisposizione di Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). In particolare, nel Complemento, la Regione descrive e motiva, in coerenza con le esigenze del proprio territorio, la scelta degli interventi di sviluppo rurale da attivare tra quelli previsti dal piano nazionale, riporta l’articolazione delle risorse finanziarie assegnate, le opzioni che configurano ogni strumento di sostegno, selezionandole tra quelle nazionali (criteri di ammissibilità, impegni e obblighi, forme di sostegno, intensità degli aiuti e dei premi, principi di selezione).

Nell’ambito del CSR Umbria 2023-2024 per quanto riguarda gli aspetti forestali, sono stati individuati gli interventi D11 – Investimenti non produttivi forestali e D12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste.

IRRIGAZIONE

Con L.r. 2 aprile 2015 n. 10, L.r. 27 dicembre 2018, n. 12 e D.G.R. 622/2019, a far data dal 01/07/2019, le funzioni di bonifica e irrigazione, di cui all’allegato B, sono state trasferite ad AFoR. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1077 del 24/10/2022 sono stati individuati gli ambiti di intervento del Fondo per lo sviluppo delle montagne (FOSMIT) che prevede per la componente “Rischio idraulico”, interventi finanziabili per € 2.527.635,20.

Dal 01/07/2019 l’Agenzia Forestale regionale si è trovata coinvolta nella gestione di n. 15 progetti irrigui per un importo di € 5.701.487,45, di cui 8 nell’Area Trasimeno per un importo di € 1.741.487,45 e 7 concernenti l’area Alto Tevere-Chiascio per un importo di € 3.960.000,00.

AFoR ha inoltre proposto due progetti che riguardano la sistemazione di alcune problematiche presenti nei comparti irrigui dell’Alta Umbria e precisamente:

1. “Intervento di adeguamento tecnologico e incremento indice di sicurezza della condotta principali nel distretto irriguo n.7 in Comune Citerna dall’invaso in loc. Greppalto all’attraversamento sul fiume Tevere” per € 8.529.002,96;
2. “Interventi di adeguamento tecnologico delle condotte principali nei Compensori Lana e Carpina ed adeguamento funzionale dei relativi invasi di accumulo” per € 4.439.816,70.

BONIFICA

L'attività di bonifica dell'Agenzia, consiste:

- nell'individuazione del quadro esigenziale dei corsi d'acqua pubblici, con aggiornamento costante delle criticità idrauliche, costruito sulla base di segnalazioni e/o di verifiche d'ufficio;
- nell'elaborazione delle proposte progettuali necessarie alla risoluzione delle problematiche accertate sul reticolo idrografico di competenza;
- nella proposizione alla Regione Umbria (per il finanziamento) di programmi di interventi, ordinati per condizione di priorità, al momento dell'attivazione di linee finanziarie destinate alla bonifica
- nella responsabilità del generale procedimento di realizzazione dei progetti di bonifica ammessi a finanziamento.

Con riferimento a quest'ultima attività, AFoR si è impegnata a procedere nella gestione di 11 progetti avviati nel 2023, di cui 5 conclusi nel 2024 e i restanti 6 in fase di ultimazione nell'anno 2025, riferiti al PSR 2014-2020, Misura 5, Tipologia di Intervento 5.1.1 "Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali".

PROGRAMMA PARALLELO AL POR FESR 2007-2013 E PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DELLA REGIONE UMBRIA 2014-2020

Il bilancio dell'Agenzia per l'anno 2025 stanZIA risorse per significativi interventi a valere sui fondi strutturali, che interesseranno la Ciclabile da Casale Volpetti a Serravalle a Norcia, completamento SNAI Orvietano.

È in via di ultimazione l'intervento di realizzazione delle opere di completamento e miglioramento del percorso ciclabile del Trasimeno tratto Canale Anguillara – Castiglione del Lago che sarà rendicontato nel primo semestre 2025.

Alcuni interventi afferenti alla linea finanziaria POR FESR 2014-2020 sono stati trasferiti al Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020, tra cui il tratto "Casale Volpetti - Serravalle" della Ciclabile ex Ferrovia Spoleto – Norcia (D.G.R. n. 615 del 20/06/2024) e il completamento dell'intervento "SNAI Orvietano - Valorizzazione dei percorsi nell'ambito dell'ecosistema storico naturalistico dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano" (D.G.R. n. 958 del 20/09/2023).

Relativamente all'intervento denominato "SNAI Orvietano - Valorizzazione dei percorsi nell'ambito dell'ecosistema storico naturalistico dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano", a seguito dell'esito della Conferenza di Servizi, nel 2025 si procederà alla revisione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed alla indizione di una nuova Conferenza di Servizi decisoria.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI DELL'UMBRIA

In riferimento alla L.R. 28/2001 e L. 10/2013, AFoR si occupa della tutela e della valorizzazione degli alberi monumentali della Regione Umbria, per l'importo iniziale di € 100.000,00. Tale finanziamento è stato assegnato all'Agenzia Forestale Regionale con Determina Dirigenziale della Regione Umbria n. 12509 del 22.12.2020. Con Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 3602/2023, è stato concesso ad AFoR un ulteriore finanziamento di € 87.689,00.

Gli interventi da eseguire nell'ambito di questo progetto afferiscono a due macro-tipologie:

1. Interventi di potatura e consolidamento degli alberi monumentali;
2. Installazione di cartellonistica di varia tipologia, con lo scopo di promuovere la valorizzazione e la conoscenza di questi importanti beni pubblici.

LAVORI IN CONVENZIONE (L.R. 18/2011 – ART. 19 COMMA 3)

Le attività previste dall'art. 19 comma 3 L.r. 18/2011 riguardano, la manutenzione del verde urbano, delle opere di sistemazione idraulico-forestale, la gestione degli impianti irrigui, la gestione faunistica e ambientale, la guardiania del patrimonio regionale, ecc., che vengono svolte da AFoR anche mediante accordi di cooperazione con Enti pubblici - Regione, Province, Comuni, Agenzie ed Aziende Regionali (ADISU, ARPA, ASL 2).

L'Agenzia Forestale regionale ipotizza finanziamenti derivanti dalle suddette convenzioni per l'anno 2025 per Euro 5.353.950,00, di cui già iscritti a bilancio 2025 Euro 3.298.950,00 e la differenza di € 2.055.000,00 relativa a convenzioni da definire nel corso dell'anno.

DELEGA DI FUNZIONE DALLA REGIONE UMBRIA PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ED OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SISMA 2016

La Regione Umbria ai sensi del comma 2, lettera G), art. 19 della L.r. 18/2011 ha delegato all'Agenzia le attività di supporto tecnico ed operativo per la gestione delle emergenze in conseguenza degli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016.

Nell'anno 2025 si prevede di ultimare i 9 interventi per cui negli anni 2023 e 2024 sono state acquisite le autorizzazioni ed inoltre nell'anno 2024 è stato perfezionato un accordo annuale di manutenzione e supervisione delle aree e degli impianti.

LAVORI DIVERSI (L.R. 18/2011, art. 19 comma 2 e art. 7 comma 2)

Si tratta di lavori eseguiti per conto di altri enti terzi nei settori previsti dall'art. 19 della L.R. 18/2011, distinguendo i lavori commissionati dalla Regione Umbria quali Ecotassa (L.549/95) e Compensazione ambientale (L.r. 28/2001 all'art. 7 comma 2).

CAMPAGNA AIB (L.R. 18/2011, ART. 19 COMMA 1 LETTERA D)

L'Agenzia collabora all'attuazione del piano antincendio boschivo coordinando l'attività di apposite squadre di tecnici e di operai forestali che vengono allertati in caso di condizioni critiche.

Sulla base del Bilancio regionale 2025 è previsto uno stanziamento di Euro 689.500,00.

Il Decreto-legge 8 settembre 2021, n.120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n.155 ha destinato fondi per interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese. AFoR ha redatto schede progettuali per interventi di prevenzione antincendio nei territori della Regione Umbria ricadenti nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne, che riguardano:

- l'acquisto di mezzi vasche mobili per uso antincendio, comprensiva di accessori e motopompa per il riempimento, da utilizzare per il rifornimento di elicotteri e dei mezzi AIB utilizzati dalle squadre che operano attivamente a terra sull'incendio;
- l'acquisto di pick-up muniti di modulo antincendio da assegnare alle squadre dell'agenzia forestale regionale che operano nella lotta attiva agli incendi boschivi;
- il ripristino della transitabilità della viabilità di collegamento a comparti forestali ubicati in zone ad elevato rischio di incendio.

Nel 2024 sono stati acquistati n. 4 pick-up muniti di modulo antincendio per le are Sud Ovest Orvietano e Nord Est Umbria, mentre è in corso di svolgimento la procedura di acquisto per il mezzo speciale per l'area Valnerina. Sono state acquistate ed assegnate alle squadre tre vasche mobili per uso antincendio con relativi accessori. Gli interventi per il ripristino della viabilità antincendio sono stati in parte realizzati nel 2024 ed in parte saranno realizzati nel 2025.

GESTIONE DEL DEMANIO (L.R. 18/2011, ART. 19 COMMA 1 LETTERA A)

La L.r. 18/2011 ha demandato ad AFoR la gestione del demanio e del patrimonio agroforestale regionale, richiedendo numerosi interventi selvicolturali e finalizzati al miglioramento dell'efficienza funzionale dei boschi ed alla loro biodiversità.

La gestione del patrimonio agroforestale indisponibile viene valorizzato nel bilancio dell'Ente come un bilancio a sé stante, interessando:

1. Spese di Funzionamento del Servizio Demanio (utenze, incarichi legali, spese generali, prestazioni di servizi per riparazioni, leasing per macchine operative ecc....);
2. Manutenzione Ordinaria;
3. Manutenzione Straordinaria e Investimenti.

Per il 2025 AFoR prevede un concentramento delle attività sulla valorizzazione del patrimonio demaniale, che per quanto riguarda la gestione diretta, interesserà interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con le seguenti priorità:

- Interventi strutturali sugli immobili al fine di arrestarne il degrado e di renderli fruibili per un eventuale successivo affidamento mediante avvisi di concessione o di valorizzazione (in particolare risistemazione coperture, eliminazione presenza di amianto ecc.);

- Interventi atti a garantire la fruizione pubblica dei beni per tradizione utilizzati dalle collettività locali e delle aree di pregio (parco della Montesca, parco di Villalba, parco dei 7 Frati, ecc.);
- Miglioramento dell'approvvigionamento idro-potabile e dell'elettrificazione degli immobili (CEN di Bocca Serriola e in Loc. Olmo in Pietralunga);
- Miglioramento dei pascoli, tramite predisposizione e adozione (in collaborazione con Università degli Studi di Perugia e Servizio Progettazione e Direzione Lavori AFoR) di piani di pascolamento ed interventi mirati ad assicurare gli approvvigionamenti idrici necessari, l'ottimale contenimento degli animali e la loro turnazione nei vari lotti di pascolamento (Monte Tezio, Monte Subasio, Torremaggiore ecc....).

AFoR, nel rispetto della L.R. 10/2018, può sottoscrivere, previo avviso pubblico, contratti di concessione d'uso (affitti agrari, concessioni temporanee di pascolo, concessioni per appostamenti fissi di caccia) - art. 15 e, valorizzazione (art. 17) finalizzati alla "riqualificazione e riconversione dei beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini".

GESTIONE PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE

Allo stato attuale AFoR gestisce circa 570 mezzi, acquisiti per la quasi totalità dalla Comunità Montana e dislocati in 11 magazzini di sede dislocati nei vari compartimenti.

Fino a dicembre 2014, AFoR non poteva vendere o demolire tali mezzi in maniera autonoma e diretta, ossia senza la necessaria autorizzazione da parte del Commissario liquidatore delle Comunità Montane, in quanto non proprietaria degli stessi, modificata con Decreto dell'Amministratore Unico n.286/2023 volto, tra l'altro, alla demolizione/alienazione di quei mezzi non più utilizzati dall'Agenzia.

AFoR proseguirà con il rinnovo/implementazione del parco mezzi, rinnovando anche il noleggio delle auto.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E QUALITÀ

Nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", AFoR ha previsto, per l'anno 2025, lo svolgimento di una serie di attività di formazione, aggiornamento e approfondimento sulle procedure di esbosco, primo soccorso, antincendio, preposto, abilitazioni all'uso delle attrezzature di lavoro.

Sono previsti i corsi di aggiornamento in scadenza secondo la normativa vigente (primo soccorso, antincendio, preposto, abilitazioni all'uso delle attrezzature di lavoro). È inoltre intenzione dell'AFoR avviare una formazione con addestramento pratico sulle corrette procedure di lavoro nei lavori di potatura su piattaforma aerea. Per quanto riguarda l'attività di valutazione dei rischi, è stata avviata la revisione della valutazione dei rischi rumore e vibrazioni sulla base di nuove misurazioni di esposizione. Si è proceduto ad affidare il servizio per l'effettuazione delle misurazioni di esposizione e a predisporre la schematizzazione delle "giornate-tipo" di ciascun gruppo omogeneo di lavoratori con l'indicazione delle attrezzature utilizzate ed i relativi tempi di esposizione. È stato predisposto l'elenco delle attrezzature di uso prevalente ed abituale da sottoporre a misurazione. Le misure strumentali in campo saranno effettuate all'inizio dell'anno 2025 e di seguito verranno elaborati i risultati e verrà effettuata la stesura del relativo documento valutazione dei rischi. Inoltre, come già consolidato negli anni scorsi, per ogni cantiere operativo è stata garantita la presenza di specifico piano di sicurezza, con l'individuazione dei rischi, delle procedure di lavoro e delle misure di prevenzione necessarie. È stato potenziato il servizio di redazione delle informative sui rischi sui luoghi di lavoro e dei documenti di valutazione dei rischi da interferenze per tutti i lavori affidati in appalto. Tutte le sedi della Direzione Lavori sono state dotate da quest'anno di telefoni satellitari da fornire alle squadre operative che operano in territori non raggiunti dal segnale di telefonia mobile. In questo modo si garantiscono le necessarie e opportune comunicazioni in caso di emergenza. Per quanto riguarda le idoneità lavorative del personale operaio, l'andamento è quest'anno influenzato dall'immissione di nuovo personale a tempo indeterminato di età inferiore a 45 anni, che contribuisce ad un importante miglioramento della situazione generale, facendo aumentare la percentuale dei lavoratori idonei del 14% (dal 43% al 57%) come si evince dai dati a seguire. Ciò implica un importante miglioramento

della capacità e della efficienza lavorativa del comparto operativo. Si precisa che negli anni 2021-2022-2023 vi era stato l'ingresso di nuovi operai forestali assunti a tempo determinato e che quindi avevano già apportato un significativo miglioramento anche se solo per alcuni periodi dell'anno. Si riportano di seguito i dati relativi alle idoneità lavorative relative all'anno 2024 con l'indicazione dei lavoratori "idonei", di quelli "idonei con limitazioni lievi" e di quelli "idonei con limitazioni gravi".

FUNZIONI IN MATERIA DI FUNGHI E TARTUFI

Le funzioni assegnate con D.G.r. n. 622 del 07/05/2019 riportate nell'allegato B) della L.R. n. 12/2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019), congiuntamente al personale ed alle risorse finanziarie D.D. implicano per l'Agenzia un impegno sia in termini economici sia organizzativi.

Per l'anno 2025, utilizzando una stima prudenziale, si prevede di introitare in questo settore la somma di € 670.000,00 oltre € 320.000,00 derivanti dal contenzioso forestale in aumento rispetto all'annualità 2024.

Le principali fonti finanziarie per i lavori da eseguire durante l'anno 2025 da parte dell'Agenzia sono i seguenti:

Macroaggregati finanziari	Cronoprogramma e residui da riaccertare	Competenza 2025	TOTALE 2025	Importo per lavori in amministrazione diretta	Importo per impiegati forestali
Finanziamenti regionali/nazionali	8.689.617,00	5.844.681,00	14.534.298,00	1.244.749,00	928.000,00
Finanziamenti unione europea	15.373.489,00	5.750.000,00	21.123.890,00	14.255.909,00	610.000,00
Attività affidate da Enti	200.258,00	7.178.994,00	7.379.520,00	7.012.450,00	382.710,00
Gestione servizi pubblici	244.117,00	2.672.710,00	2.916.827,00	2.846.827,00	70.000,00
Funzioni istituzionali					
TOTALE AGGREGATO	24.507.481,00	21.446.385,00	45.953.866,00	37.360.230,00	1.990.710,00

Dal confronto tra le risorse disponibili e i costi del settore privatistico, riportato nella tabella sottostante, è possibile verificare la copertura di tutti gli oneri riferiti a tale comparto:

VERIFICA DISPONIBILITA' FINANZIAMENTI PER COMPARTO PRIVATO – ANNO 2025			
VOCE	COSTI	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FINANZIAMENTI RESIDUI
Impiegati forestali	1.990.710,00	1.990.710,00	-
Cantieristica forestale	20.794.651,00	37.360.229,64	16.565.578,64
TOTALI	22.785.261,00	39.350.939,64	16.565.578,64

I fondi disponibili per lavori in amministrazione diretta per Euro 37.360.229,64, sono ampiamente sufficienti per finanziare la cantieristica forestale (operai, mezzi e materiali) per l'intero anno 2025 il cui costo presunto ammonta ad € 20.794.651,00 (risultano inoltre utili per finanziare anche gran parte del 2026).

I fondi destinabili per gli impiegati forestali, derivanti dalle attività tecnico/operative, pari ad € 1.990.710,00, corrispondono al fabbisogno per l'anno 2025 stimato in € 1.990.710,00.

I finanziamenti più consistenti e che assumono carattere strutturale per l'Agenzia, come ampiamente

descritto nella parte relativa alle linee programmatiche, sono quelli che scaturiscono dai finanziamenti di cui alla L.R. 28/2001 (€ 4.000.000,00 per l'anno 2025), alle misure forestali CSR 2023-2027 (€ 5.000.000,00 per l'anno 2025), oltre ai proventi delle convenzioni con gli enti (€ 5.945.308,00 per l'anno 2025).

L'Agenzia Forestale regionale durante l'anno 2025 prevede di poter svolgere le seguenti attività:

- dare seguito al processo di efficientamento della struttura operativa e della cantieristica in modo da incrementare il volume di attività e di interventi nel patrimonio demaniale e nelle attività in delega di funzione con altri enti. Operando in questa direzione si potrà anche avere degli effetti positivi nell'accantonamento delle spese generali necessarie per coprire il costo degli impiegati forestali. Tale equilibrio pone le basi, in un prossimo futuro, di garantire la stabilità di questo comparto con nuove assunzioni in caso di pensionamenti;
- proseguire nel processo di formazione ed aggiornamento degli operai forestali con l'adesione alla seconda edizione del Foritaly proposta dalla Direzione Foreste del MASAF per la formazione di 6 nuovi istruttori forestali che si aggiungono ai 3 già formati con la prima edizione. Ciò ha permesso all'ente di sviluppare politiche mirate di formazione e addestramento interni all'AFor per aumentare la professionalità degli addetti che operano nei nostri boschi;
- proseguire nel processo di ammodernamento del parco mezzi, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, con la ricerca di risorse economiche per acquistare nuovi mezzi ed attrezzature che permetta, da un lato di sostituire quelli obsoleti e vetusti, e dall'altro lato di estendere a tutta la struttura operativa di AFor le nuove tecniche di lavoro oggi sperimentate solo nell'area di Città di Castello;
- estensione della certificazione PEFC alle aree demaniali del monte Peglia/Selva di Meana e Città di Castello come pure di grande valore ambientale potrà essere l'attivazione nell'area del Subasio già certificata, di livello ulteriore di certificazione dei cosiddetti Servizi Ecosistemici come quello del sequestro del Carbonio o dei servizi turistici/spirituali/ricreativi e dei prodotti del bosco;
- proseguire nel percorso di miglioramento continuo delle proprie attività ed è obiettivo del 2025 la Certificazione ISO 9001:2015 dei restati servizi inclusi nel Servizio Agricoltura – Tutela del territorio e delle risorse naturali (tra cui Agriturismi, UMA, IAP);
- nel corso dell'anno 2025 si intende completare il percorso di sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale, finalizzato a valutare e migliorare le prestazioni ambientali dell'AFor, da certificare attraverso la Registrazione EMAS;
- consolidare il programma di comunicazione e ascolto al fine di rendere edotti i cittadini degli interventi attuati da AFor finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini stessi dando loro la possibilità di avanzare proposte e suggerimenti riguardanti il proprio territorio. Tale piano dovrà anche avere l'obiettivo di testare il livello di gradimento e soddisfazione degli utenti /cittadini rispetto all'attività istituzionale ed operativa dell'Agenzia.

Ritenuto, per quanto sopra illustrato, di esprimere parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta regionale del "Programma annuale di attività per l'anno 2025" presentato dall'Agenzia Forestale regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. b, della L.r. 18/2011;

Considerato che la norma citata stabilisce che l'approvazione della Giunta regionale avviene "previa trasmissione, da parte della Giunta stessa, al Consiglio regionale e previa acquisizione del parere del CAL";

Atteso che per esperire i suddetti adempimenti è necessario preadottare il Programma in esame;

Considerato che la preadozione del Programma non impegna l'Amministrazione regionale per quanto attiene ai finanziamenti regionali e/o comunitari indicati nelle previsioni programmatiche, la cui quantificazione ed assegnazione resta legata all'espletamento delle specifiche procedure stabilite per l'utilizzo delle diverse fonti finanziarie;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di preadottare, in vista dell'approvazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 – lett. b, della L.r.

- 23/12/2011, n. 18, il documento “Agenzia Forestale regionale – Programma di attività per l’anno 2025”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, precisando che il presente atto non impegna l’Amministrazione regionale in merito ai finanziamenti regionali e/o comunitari previsti, la cui quantificazione ed assegnazione resta legata all’espletamento delle specifiche procedure stabilite per l’utilizzo delle diverse fonti finanziarie;
2. di trasmettere, come previsto dall’art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione all’Assemblea legislativa regionale;
 3. di incaricare il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria di trasmettere, come previsto dall’art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione al Consiglio delle Autonomie Locali per il richiesto parere in ordine al Programma di attività annuale 2025 dell’Agenzia Forestale regionale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 26/02/2025

Il responsabile del procedimento
Elena Giovagnotti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell’atto

Perugia, lì 05/03/2025

Il dirigente del Servizio
Foreste, montagna, sistemi naturalistici e
Faunistica-venatoria

Francesco Grohmann

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 11/03/2025

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Simona Meloni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/03/2025

Assessore Simona Meloni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge